

Statuto del Comitato dei Genitori

Scuola e Genitori sono comprimari nel processo formativo degli alunni, condividendo obiettivi educativi comuni. I genitori devono collaborare con la scuola per realizzare insieme un percorso di qualità che colleghi la comunità scolastica alla più ampia comunità sociale civile, in un momento di partecipazione democratica.

Avvalendosi delle facoltà di Legge (art. 45 del D.P.R. 416 del 31.5.1974) i genitori facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Mozzo (BG), deliberano di costituire il COMITATO dei GENITORI (CdG). Come tale si autoregolamenta con il presente Statuto in ottemperanza all'art 15 comma 6 del DL 297 del 16 aprile 1994.

Approvato a Mozzo, durante l'Assemblea dei Genitori del ___/___/_____

1. SCOPI DEL COMITATO DEI GENITORI

- 1.1. Il Comitato dei Genitori (in seguito CdG) è un'associazione di fatto, senza fini di lucro, democratica e indipendente da ogni movimento politico e/o confessionale.
- 1.2. Il CdG è formato da TUTTI i genitori che hanno figli frequentanti l'I.C. Mozzo.
- 1.3. L'adesione al CdG è volontaria: tutte le cariche sono pertanto gratuite, così come tutte le attività saranno gestite e organizzate dai genitori stessi che le effettueranno con la loro diretta e personale partecipazione ed in modo esclusivamente gratuito.
- 1.4. Il CdG garantisce e favorisce a tutti i genitori, la possibilità di partecipare attivamente alla vita della Scuola. Il CdG deve permettere la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto in merito alle problematiche della Scuola e del Territorio col solo fine di contribuire alla miglior crescita culturale e psicofisica degli alunni.
- 1.5. Il CdG ha lo scopo di favorire la comunicazione tra la Scuola (Consiglio di Interclasse, le assemblee di classe, il Consiglio di Istituto), la famiglia e la comunità (Scuola dell'Infanzia, enti ed associazioni di Mozzo).
- 1.6. Il CdG può formulare ed elaborare proposte o indicazioni atte a migliorare l'attività della Scuola senza tuttavia entrare in merito alle competenze specifiche di ciascuno dei suddetti Consigli.
- 1.7. Il CdG rappresenta naturalmente se stesso e non la Scuola in quanto tale, prerogativa che compete al solo Dirigente Scolastico.

2. REGOLAMENTO

- 2.1. Il Comitato dei Genitori è costituito da:
 - Da tutti i Genitori con figli che frequentano l'Istituto Comprensivo di Mozzo
 - Tutti i Rappresentanti di Classe eletti annualmente
 - Da un Esecutivo (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Referenti delle eventuali Commissioni/Gruppi di lavoro)
- 2.2. Il Comitato dei Genitori deve riunirsi almeno due volte l'anno in Assemblea.
- 2.3. L'Assemblea è convocata dal Presidente e su richiesta motivata al Presidente:
 - Da almeno tre Rappresentanti di Classi distinte
 - Dal Consiglio di Istituto per mezzo del suo Presidente
 - Da almeno trenta Genitori aventi i figli frequentanti la scuola
- 2.4. L'Assemblea è valida se presenti almeno dieci genitori.
- 2.5. All'Assemblea possono inoltre partecipare, con diritto di parola e di voto:
 - Tutti i Genitori di alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Mozzo

- 2.6. All'assemblea possono inoltre partecipare, con diritto di parola ma non di voto:
- Il Dirigente Scolastico e i Docenti dell'Istituto (per legge).
 - Esperti o esponenti del mondo della scuola o del territorio, su invito del Presidente del Comitato.
- 2.7. Ogni Assemblea è convocata su preciso ordine del giorno stilato dal Presidente del Comitato dei Genitori e deve contenere almeno due orari: uno di prima e uno di seconda convocazione.
- 2.8. L'Assemblea deve essere convocata con almeno cinque giorni di preavviso con invito a:
- Tutti i Rappresentanti di Classe.
 - Al Dirigente Scolastico.
 - A tutti i Genitori della scuola per mezzo dei bambini frequentanti l'Istituto.
- 2.9. L'Assemblea, se costituita entro i locali della scuola, deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- 2.10. Il Presidente del CdG ha la facoltà di allontanare dall'Assemblea chiunque contravvenga alle norme del presente Statuto.
- 2.11. Possono essere formate Commissioni/Gruppi di lavoro costituiti dai membri del CdG. Ogni Commissione dovrà avere un Referente che relazionerà periodicamente all'Esecutivo e all'Assemblea.
- 2.12. Per tutte le decisioni del CdG si procede per voto ad alzata di mano. Tuttavia su richiesta anche di soli tre aventi diritto al voto, esso può divenire segreto. In caso di parità il voto del Presidente assumerà doppio valore determinando così la vittoria di una delle due parti.
- 2.13. L'Assemblea delibera a maggioranza qualificata (2/3) degli intervenuti con diritto di voto.
- 2.14. Sono vietate deleghe per le votazioni.
- 2.15. Ogni seduta del Comitato deve essere verbalizzata dal Segretario. Il verbale deve essere approvato dal Dirigente Scolastico e successivamente reso pubblico e inviato per conoscenza a:
- Tutti i Rappresentanti di Classe
 - All'Assessore alla Pubblica Istruzione dell'Amministrazione Comunale
- 2.16. Le eventuali modifiche al presente Statuto devono essere inserite nell'ordine del giorno e approvate dall'Assemblea a maggioranza qualificata (2/3) degli intervenuti con diritto di voto.
- 2.17. Tutti i documenti (verbali, convocazioni, ecc.) emessi dal CdG, sono esposti nelle bacheche e pubblicati sul sito della scuola, all'indirizzo: <http://www.icmozzo.it/comgen.htm>.

3. ESECUTIVO DEL CDG: PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, SEGRETARIO

3.1. Ogni anno il Comitato dei Genitori deve eleggere, fra tutti i genitori presenti alla prima assemblea, un Esecutivo formato da un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e dai Referenti degli eventuali gruppi di lavoro.

3.2. L'Esecutivo del CdG rimane in carica fino alla prima assemblea dell'anno scolastico successivo, salvo dimissioni.

3.3. Il Presidente è il portavoce del CdG. Egli convoca il Comitato Genitori, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni e gestisce la riunione stessa. Se presente un fondo cassa del CdG egli vigila sul Segretario che è amministratore del fondo e detiene la firma congiunta con lo stesso per un eventuale conto corrente. Il Presidente firma i Verbali delle riunioni.

3.4. Il Presidente è tenuto a convocare la prima seduta del CdG successivamente alle elezioni dei Rappresentanti di Classe allo scopo di confermare o eleggere un nuovo Presidente, Vicepresidente e Segretario, per l'anno successivo a quello in cui è in carica.

3.5. In caso di dimissioni di uno dei componenti dell'Esecutivo, un altro componente ne assume temporaneamente la funzione, e termina con tale carica l'anno scolastico in corso. In alternativa, si deve convocare un'Assemblea per eleggere la carica vacante.

3.6. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente.

3.7. Ogni componente dell'Esecutivo può essere rimosso all'unanimità dagli altri componenti dell'Esecutivo.

3.8. Il Segretario cura ogni aspetto amministrativo del Comitato se il medesimo costituisce un fondo e redige i verbali del Comitato. Si fa carico della convocazione dell'assemblea del CdG per mezzo della stesura dell'invito e della richiesta locali al Dirigente Scolastico.

4. FONDO CASSA

4.1. Il CdG ha facoltà di costituire un "fondo cassa". La contabilità del Comitato deve essere mantenuta dal Segretario.

4.2. Il CdG ha facoltà di aprire una posizione fiscale.

4.3. Il CdG ha facoltà di aprire un c/c bancario o postale per le necessità di cassa. Delegati alla firma "congiunta" sono: il Presidente e il Segretario del CdG stesso.

Fine del Documento